

Sanzioni Istat ai Comuni, aperto un tavolo di confronto

Iniziativa del presidente dell'Istituto di statistica, per trovare una soluzione dopo la lettera aperta dell'Asmel sottoscritta da un migliaio di sindaci, tra cui 77 del Molise. In seguito ai ricorsi al prefetto, le multe sono state sospese. Dopo i ricorsi al prefetto e lo stop alle sanzioni - in attesa della decisione, che arriverà entro 5 anni - sulle multe da mille euro comminate dall'Istat ai Comuni per non aver ottemperato all'obbligo di trasmettere alcuni dati per i censimenti arriva un tavolo di confronto. Ad aprirlo, lo stesso Istituto di statistica, rispondendo alla lettera aperta dell'Asmel, l'Associazione per la modernizzazione e sussidiarietà degli enti locali: un appello sottoscritto nelle scorse settimane da un migliaio di sindaci, tra cui 77 del Molise, da Montenero di Bisaccia a Bojano. Il presidente dell'Istat Francesco Maria Chelli ha convocato un tavolo di lavoro congiunto, nella prospettiva di una proficua collaborazione tra istituzioni per individuare modi e tempi per azzerare le centinaia di adempimenti formali che ancora gravano sugli enti locali. I Comuni e il segretario generale dell'Asmel Francesco Pinto ritengono che le multe siano illegittime in quanto frutto di una mancata implementazione del Sistan, il Sistema statistico nazionale. Per questo chiedono l'annullamento delle sanzioni e l'aggiornamento dello stesso Sistan, per consentire all'Istat l'acquisizione automatica dei dati che consentirebbe di evitare di ingolfare la macchina amministrativa degli enti locali che, in particolare in Molise, sono alle prese con gravi carenze di organico.

